

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. DEL**

**Oggetto: Gestione della Nutrizione Artificiale Domiciliare.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR**

- . - . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- D E T E R M I N A -**

1. di approvare il documento "Gestione della Nutrizione Artificiale Domiciliare", allegato 1;
2. di trasmettere il presente atto ai Direttori di AAVV, ai Direttori di Presidio Ospedaliero, ai Direttori di Distretto, ai Responsabili delle UU.OO. Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica e ai Dirigenti delle Professioni Sanitarie.
3. di dare mandato alle AA.VV. per l'anno 2018 di diffondere a tutto il personale coinvolto nel percorso di presa in carico della Nutrizione Artificiale Domiciliare il documento allegato al fine di renderlo operativo;
4. di dichiarare che dal presente atto non derivano costi a carico del Bilancio ASUR;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è

efficace dal giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico Aziendale, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;

- di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
(Dott. Pierluigi Gigliucci)

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
(Dr.ssa Nadia Storti)

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dr. Alessandro Marini)

Per i pareri infrascritti:

**U.O. CONTROLLO DI GESTIONE E BILANCIO**

Visto quanto dichiarato dal Responsabile del Procedimento, si attesta che dall'adozione del presente atto non derivano oneri a carico dell'Azienda.

**Il Direttore Area Controllo di Gestione**  
(Dott.ssa Sonia Piercamilli)

**Il Direttore Area Contabilità, Bilancio e  
Finanza**

(Dott. Luigi Stortini)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

STAFF DIREZIONE SANITARIA ASUR

□ Normativa di riferimento:

- Legge 405/2001. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, recante interventi urgenti in materia di spesa sanitaria.
- DGRM 1523 del 9/6/1997 D.P.R. 1/3/94 P.S.N. - Atto di indirizzo nei confronti delle Aziende sanitarie in materia di disciplina della nutrizione artificiale domiciliare.

□ Motivazione:

la malnutrizione è una condizione di alterazione funzionale, strutturale e di sviluppo dell'organismo conseguente allo squilibrio tra fabbisogni, introiti e utilizzazione dei nutrienti tale da comportare un eccesso di morbilità e mortalità o un'alterazione della qualità della vita.

Tale condizione morbosa, benché frequente, non sempre viene diagnosticata tempestivamente, pertanto l'utilizzo di alcuni strumenti di screening validati, da parte del Medico di Medicina Generale e/o dall'infermiere, può facilitare l'individuazione delle persone a rischio o con malnutrizione in atto al fine di selezionare coloro che necessitano della prescrizione di un supporto nutrizionale o dell'inserimento in un programma di Nutrizione Artificiale.

La Nutrizione Artificiale si è evoluta notevolmente nell'ultimo decennio: da "semplice supporto" si è trasformata in vera e propria "terapia nutrizionale e metabolica" capace di soddisfare integralmente i fabbisogni nutrizionali di pazienti altrimenti non in grado di alimentarsi sufficientemente per la via naturale. Essa rappresenta quindi una terapia

indispensabile in grado di soddisfare anche bisogni sociali e sanitari (reinserimento del soggetto nel contesto familiare, sociale e lavorativo, riduzione dell'ospedalizzazione e delle re-ospedalizzazioni, miglioramento della qualità di vita del paziente e del nucleo familiare).

Relativamente alla Nutrizione Artificiale Domiciliare (NAD) in Italia, la normativa è disomogenea e presenta notevoli differenze organizzative. In alcune Regioni infatti esiste una legge regionale specifica per la NAD, in altre, tra cui le Marche, sono presenti Delibere di Giunta Regionale e in altre ancora non è presente alcuno strumento normativo in grado di garantire l'accesso appropriato e repentino alla NAD ai pazienti che ne hanno necessità. Uno dei principali ostacoli è, in genere, la scarsa chiarezza sui riferimenti clinico-istituzionali cui spetti la responsabilità del trattamento.

Nella Regione Marche l'attività di Nutrizione Artificiale Domiciliare risulta piuttosto disomogenea e variegata nelle modalità di erogazione. Sono presenti due Centri di riferimento Regionale, individuati dalla DGRM 1523 del 9/6/1997 per la nutrizione artificiale presso AOU Ospedali Riuniti Ancona (SDNC) e presso l'INRCA di Ancona (Dipartimento di Chirurgia e Terapia Nutrizionale), e alcuni team ospedalieri e una serie di servizi territoriali che erogano tale attività senza essere ricompresi in una struttura organizzativa ben identificata. La Det. Dir Gen 361/2017 ha definito le UU.OO. Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica ospedale-territorio in numero pari ad una per Area Vasta collocate in posizione strategica per garantire l'assistenza e la presa in carico dei pazienti sia a livello territoriale che ospedaliero. La Direzione Sanitaria ASUR ha quindi costituito un Tavolo di Lavoro composto da professionisti esperti nel settore con il mandato di:

- definire un percorso chiaro e omogeneo nell'intero territorio aziendale in grado di permettere l'avvio e la prosecuzione della NAD, in particolare nei casi di prosecuzione di somministrazione in pazienti in dimissione ospedaliera;
- promuovere l'utilizzo del Sistema Informativo per la Rete Territoriale già in uso per le Cure Domiciliari sia come gestionale dei pazienti presi in carico, sia per la

programmazione e la rendicontazione delle attività svolte dai professionisti che intervengono nel percorso.

Il documento tecnico elaborato "Gestione della Nutrizione Artificiale Domiciliare" viene allegato alla presente Determina e ne costituisce parte integrante. Le attività descritte nell'Allegato 1 riguardano le modalità di erogazione del servizio a domicilio della Nutrizione Artificiale, enterale e parenterale, che dovranno essere applicate in tutte le aree distrettuali dell'ASUR, per i pazienti che avviano la NA a domicilio o come prosecuzione da dimissione ospedaliera. L'area di applicazione è pertanto quella delle Cure Domiciliari e coinvolge:

- MMG e PLS afferenti ai Distretti Sanitari Aziendali;
- Cure Domiciliari dei Distretti Sanitari Aziendali;
- professionisti afferenti all' U.O./Servizi di Dietetica e Nutrizione Clinica (SDNC);
- Servizio Farmaceutico.

Le AA.VV. promuoveranno per l'anno 2018 la diffusione e l'implementazione delle raccomandazioni contenute nel documento rivolta a tutti gli operatori dei Servizi di Dietetica e Nutrizione Clinica nonché tutte le figure professionali coinvolte direttamente o indirettamente nel percorso della NAD.

Dall'adozione delle presenti indicazioni non derivano oneri a carico del Bilancio aziendale ASUR.

□ Esito dell'istruttoria:

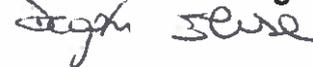
tanto premesso, si propone al Direttore Generale dell'ASUR l'approvazione del seguente schema di determina:

1. di approvare il documento "Gestione della Nutrizione Artificiale Domiciliare", allegato 1;

2. di trasmettere il presente atto ai Direttori di AAVV, ai Direttori di Presidio Ospedaliero, ai Direttori di Distretto, ai Responsabili delle UU.OO. Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica e ai Dirigenti delle Professioni Sanitarie.
3. di dare mandato alle AA.VV. per l'anno 2018 di diffondere a tutto il personale coinvolto nel percorso di presa in carico della Nutrizione Artificiale Domiciliare il documento allegato al fine di renderlo operativo;
4. di dichiarare che dal presente atto non derivano costi a carico del Bilancio ASUR;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico Aziendale, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;
6. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Responsabile del Procedimento**

**(Dott.ssa Elisa Draghi)**



- ALLEGATI -

**Allegato 1: "Gestione della Nutrizione Artificiale Domiciliare"**